

OGGI IN CITTÀ



**Quartieri**  
**Si riuniscono i Consigli di San Bartolomeo e Brescia Antica**  
 Si riuniscono stasera due consigli di quartiere. Per quello di San Bartolomeo, l'appuntamento è alle 20, al centro civico Piero Platto, in via del Gallo 22/24. All'ordine del

giorno i lavori al centro sportivo e l'area di via Campana. Il Cdq di Brescia antica, invece, è convocato alle 20.30, nella sala all'ultimo piano della sede di Ambiente Parco, in largo Torrelunga 7. Si parlerà tra l'altro di via Musei e del progetto per il sottopasso di via Carini.

ho risolto il mio problema, sono stato da...

**BRICCHETTI**  
 dal 1977 Apparecchi Acustici  
 BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431  
 WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Insieme. Il vescovo Tremolada, il rettore Anelli, il sindaco Del Bono



Nel verde. Il nuovo campus si trova ai piedi del parco delle Colline



La cerimonia. Un momento dell'inaugurazione in palestra

## Il sindaco: «Questo vostro investimento ci farà crescere»

Del Bono: «Più forte la vocazione universitaria di Brescia, più accessibili le sfide del futuro»

### La Loggia

«Questo vostro investimento ci farà crescere». Le parole del sindaco di Brescia, Emilio Del Bono, confermano il rinsaldarsi di quel patto tra l'Università Cattolica e la città su cui si è soffermato prima di lui il rettore Franco Anelli. Del Bono, intervenendo a sua volta nella palestra del nuovo campus di Mompiano, ha ripreso diversi passaggi del discorso del rettore, parlando innanzitutto di «giornata felice» nella quale «si consolida la vocazione universitaria della città». Brescia, ha spiegato il sindaco, «ha bisogno di scienza e cultura. Città e provincia molto nota per la vocazione manifatturiera (ma fortissima anche nel settore agricolo), negli ultimi decenni e soprattutto negli ultimi anni ha sviluppato nuove vocazioni, affermandosi anche come capitale del terziario. La vocazione universitaria, con oltre 20mila studenti è fondamentale - ha continuato Del Bono - l'università modifica la città, la rende universale, le dà la forza di

«Giusta la scelta della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente»



Emilio Del Bono  
Sindaco

raccogliere le sfide della contemporaneità. In due modi consentendole di non dimenticare le proprie radici e formando i giovani cui toccherà affrontare queste sfide, perché ogni generazione fa la sua parte in tal senso. Per questo le università devono investire come ha fatto la Cattolica a Mompiano: se dotiamo la nostra città di conoscenza, docenti, strutture, noi le sfide le vinciamo. Il nuovo campus, poi, è un posto davvero bellissimo, a misura di ragazzo che voglia cominciare a studiare all'università».

Il sindaco ha quindi espresso apprezzamento per la «scelta infrastrutturale della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente: è la scelta giusta perché non possiamo più consumare suolo, ed è coerente, se si pensa tra l'altro all'Alta scuola per l'ambiente della Cattolica».

A questo riguardo, c'è anche «un invito per gli studenti: a raggiungere la sede di Mompiano utilizzando il trasporto pubblico e la rete ciclopedonale che abbiamo potenziato, mentre la fermata del metròbus è molto vicina». //

## L'ultima opera tra il centenario dell'ateneo e il suo compito oggi

### La riflessione

Il legame tra il progetto realizzato e inaugurato ieri, il centenario dell'Università Cattolica e le sfide che oggi la interpellano è stato oggetto della riflessione di monsignor Angelo Vincenzo Zani, segretario del-

la Congregazione per l'educazione cristiana. Monsignor Zani ha innanzitutto rammentato le radici dell'ateneo dei cattolici italiani, richiamando le figure di Giuseppe Tovini e di padre Agostino Gemelli che dall'inaugurazione nel 1921 «scelse i suoi professori in base a un criterio d'eccellenza». Ripercorrendo poi il secolo di

storia della Cattolica, ne ha sottolineato il connaturale rapporto con la Chiesa e la società, rafforzato al tempo del Concilio; in questo contesto si colloca la nascita della sede bresciana, con la fondamentale amicizia tra padre Gemelli e monsignor Angelo Zammarchi, alimentata dalla collaborazione tra la Cattolica di Milano e il gruppo pedagogico de «La Scuola». «Paolo VI, figlio della terra bresciana, divenuto Papa trasfusa la sua speciale sensibilità culturale e l'ap-

prezzamento per il ruolo dell'università nel suo magistero petrino e soprattutto nelle linee tracciate dai documenti del Concilio Vaticano II», ha anche ricordato monsignor Zani. Quanto alle sfide attuali, ha rammentato i tre obiettivi indicati da Papa Francesco alle istituzioni educative e accademiche: il coraggio di mettere al centro la persona, d'investire le migliori energie con creatività e responsabilità, di formare persone disponibili al servizio per la comunità. //

## Una doppia presenza tra nord e via Trieste

### I due poli

«Il nuovo e l'antico coesistono, anche simbolicamente, nella presenza della Cattolica nella terra bresciana». Lo ha dichiarato il rettore Franco Anelli, spiegando che l'ateneo non lascerà la sede storica di via Trieste 17 (mentre ha traslocato da via Aleari, contrada Santa Croce e via dei Musei). Qui infatti continueranno a operare le facoltà di Lettere e filoso-

fia e Scienze linguistiche e letterature straniere, il corso di laurea triennale in Scienze politiche e delle relazioni internazionali e il magistrale in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni. Il nuovo campus apre invece le porte a 2.500 dei 4.500 studenti della Cattolica, distribuiti in diversi corsi di studio: la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (con il corso triennale in Matematica e le tre lauree magistrali in Matematica, Fisica, Applied data

science for banking and finance), quella di Scienze della formazione (con il corso triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, il quinquennale a ciclo unico in Formazione primaria e la magistrale in Progettazione pedagogica e formazione delle risorse umane), quella di Psicologia (con la triennale in Scienze e tecniche psicologiche e la magistrale in Psicologia degli interventi clinici: gruppi, organizzazioni, comunità), il corso triennale in Servizio sociale della facoltà di Scienze politiche e sociali e l'Istituto superiore di scienze religiose.

Tornando a via Trieste, qui avrà sede il Centro di documentazione e ricerca raccolte

storiche di Brescia, annunciato ieri dal rettore, che ha l'obiettivo di «conservare e gestire organicamente gli importanti fondi documentari delle raccolte storiche mettendoli a disposizione della città». «Alcune raccolte - ha approfondito Anelli - sono veri e propri *unicum*; oltre alle testimonianze archivistiche, i fondi contengono molti manoscritti ed edizioni a stampa antiche e di pregio». Si va dalla storia moderna alla contemporanea, dalla storia della scienza a quella dell'educazione, dalla filologia biblica a quella italiana e le provenienze sono riconducibili a nomi importanti nella cultura accademica e militante del XX secolo. //

**CORSO di BARMAN**  
 dal 2002 a Brescia

**cefos**  
 LA SCUOLA DI BARMAN E CAFFETTIERA

APERTO A TUTTI  
 SERALE E MONOSETTIMANALE  
 TEORICO E PRATICO  
 A NUMERO CHIUSO  
 CON ATTESTATO

**CHIAMA ORA!**  
**030 9636365**

WWW.CEFOS.IT